

Senza nome

Cesa ha dato i natali, tra gli altri, a:

Mons. Antonio Malvasio (1738-1822), sacerdote che esercitò in Aversa il suo ministero, latinista di vasta cultura ed autore di molte ed importanti opere di Diritto canonico, nonché di testi di genere narrativo (famosissima la sua Eutrapelia). Gli fu affidata la carica di sindaco della città durante la breve vita della Repubblica Napoletana

Domenico Di Fiore (1769-1848), avvocato, attivista durante la rivoluzione partenopea, che ricoprì, durante la Repubblica Napoletana, diversi ed importanti incarichi e che, al ritorno dei Borboni, si rifugiò in Francia, dove continuò la sua opera di rivoluzionario. In Francia collaborò a numerosi giornali e conobbe lo scrittore Stendhal, col quale strinse un forte vincolo di amicizia e che il Di Fiore raccomandò per la sua nomina a console[console di cosa e dove? lo raccomandò a chi?]

Don Giustino Marini (1797-1837), sacerdote morto in concetto di santità il 6 luglio del 1837 per assistere i suoi fedeli colpiti dal colera

Francesco De Michele (1911-1997), storico, poeta e scrittore molto affermato e conosciuto per le sue opere, diverse delle quali inserite in molte antologie della Lingua italiana e tradotte e pubblicate in Francia

Alberto Romano, ammiraglio e comandante del porto di Napoli

Gerardo De Michele, pneumologo di fama internazionale e politico, eletto sindaco di Napoli

Luigi Pagano, dirigente generale dell'amministrazione penitenziaria per il Nord Italia, direttore del carcere di San Vittore durante il periodo di tangentopoli

Prof. Domenico De Michele, (1925-2010), internista di chiara fama, docente di Clinica delle malattie tropicali e sub-tropicali dell'Università di Napoli, negli anni cinquanta fu anche sindaco di Cesa, cui donò la fontana (poi rimossa) di piazza Alfonso De Michele

Francesco Marino, vescovo di Nola, già vescovo di Avellino, nato a Cesa il 24 novembre 1955